



**indioresi**  
Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2  
04024 Gaeta (LT)  
Tel. 349.3736518  
mail:  
**comunicazioni@arcidiocesigaeta.it**  
web:  
**www.arcidiocesigaeta.it/avvenire**  
facebook:  
**Facebook: fb.com/arcidiocesigaeta**  
twitter:  
**@ChiesadiGaeta**

## Azzardo, a Formia lo «Slot Mob»

L'iniziativa della Consulta delle aggregazioni laicali si terrà domenica prossima alle 10 in piazza Vittoria vede il coinvolgimento del Comune di Formia. Slot Mob, per promuovere la consapevolezza dei rischi derivanti dal gioco d'azzardo, la cultura della relazione interpersonale con il gioco di gruppo e premiare gli esercizi commerciali che aderiscono a questo stile rifiutando le «slot».

Dall'11 al 13 marzo un convegno di studio sulla Gaeta medievale e la sua Cattedrale

## Del «ponte» tra due mondi

DI LINO SORABELLA

Dall'11 al 13 marzo si svolgerà il convegno internazionale di studi "Gaeta medievale e la sua Cattedrale". L'iniziativa promossa dal Dipartimento di Storia dell'arte della Sapienza Università di Roma e dell'Arcidiocesi di Gaeta, nasce sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e gode del patrocinio della Regione Lazio. Il convegno si fregia della fattiva collaborazione del Comune di Gaeta, di Unioncamere Lazio, della Ciaa di Latina e dell'Azienda Speciale per l'Economia del Mare. L'importante appuntamento scientifico dedicato a Gaeta medievale, con particolare riguardo alla sua Basilica Cattedrale, si svolgerà presso il Palazzo De Vio, ma avrà una sessione inaugurale nello stesso Duomo a partire dalle ore 10 dell'11 marzo dove si susseguiranno i saluti dell'Arcivescovo di Gaeta monsignor Fabio Bernardo D'Onofrio, del Sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano, del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, del Prefetto di Latina Pierluigi Faloni, del Presidente della Camera di Commercio di Latina Vincenzo Zottola, del Direttore del Dipartimento di Storia dell'arte della Sapienza Marina Righetti. L'iniziativa nasce dall'esigenza di rivedere sotto nuova luce i monumenti e le opere d'arte più significativi della storia di Gaeta a seguito dei recenti restauri che hanno interessato la Cattedrale, le chiese di San Giovanni "a mare", di Santa Lucia e del Salvatore nonché la

*Apertura in duomo, poi i lavori proseguono a Palazzo De Vio per approfondire la storia di un centro tra meridione normanno e territori della Chiesa*

sede arcivescovile e il Palazzo de Vio. Il convegno, a cura di Mario D'Onofrio e Manuela Gianandrea, evidenzierà le novità emerse, che necessitano di essere studiate approfonditamente da specialisti per venir messe poi a disposizione della comunità scientifica, del grande pubblico e della cittadinanza in un auspicabile processo di valorizzazione e fruizione del patrimonio. La tre giorni si concentrerà sulla storia medievale di Gaeta per meglio comprendere il giusto ruolo che la città ha ricoperto, quando, forte della sua autonomia, si impone da protagonista nelle dinamiche politiche e culturali del Mediterraneo. Quale "città di frontiera" tra il Meridione normanno-svevo-angioino e i territori della Chiesa romana, Gaeta si delineava quale anello di congiunzione tra i due poli, dando vita a una produzione artistica di respiro multiculturale. L'interesse specifico rivolto alla Cattedrale nasce non solo dalla eccezionale conformazione a ben sette navate assunta nel Medioevo ma anche dalla ricchezza del suo arredo liturgico. Della chiesa

medievale rimane testimonianza nella cosiddetta "settima navata", dove sono confluite le memorie scultoree dell'edificio, molte delle quali ancora inedite. A ciò si aggiunge il vicino campanile, tra i più belli dell'Europa medievale sia da un punto di vista strutturale che decorativo. Parallelamente si pone la dovuta attenzione all'aspetto assunto dalla Cattedrale nei secoli successivi al Medioevo, anche attraverso le opere d'arte custodite nel rinnovato Museo Diocesano, tra cui lo Stendardo di Lepanto e la Statuette donata dal cardinale Tommaso de Vio. Oltre alla Cattedrale, saranno oggetto di studio le chiese di San Giovanni "a mare" e di Santa Lucia, i cui recenti restauri hanno contribuito all'acquisizione di nuovi dati per la loro comprensione. Per meglio contestualizzare l'azione di Gaeta, il Convegno vuole richiamare l'attenzione anche sulle vicende storiche della città, sulla sua cinta muraria, sullo sviluppo urbanistico e sugli insediamenti religiosi. A tale scopo il Congresso riunisce studiosi ed esperti, con il coinvolgimento di importanti Università, tra cui, oltre alla Sapienza, quelle di Baltimore (USA), di Rennes (Francia), di Mendrisio (Svizzera), di Roma Tre, di Siena, di Napoli, di Salerno, e di prestigiose istituzioni, quali il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, la Bibliotheca Herteriana - Max Plank Institut, il Boston College e la Soprintendenza per il Polo Museale del Lazio. La segreteria scientifica del convegno è affidata ad Eleonora Chinappi.

## Se in famiglia c'è conflitto

DI ALESSIO VALENTE

Nell'ambito del programma 2015-2016 dell'Associazione "Due o più" di Gaeta, in cui sono affrontate le tematiche relative al superamento dei conflitti tra le generazioni, in famiglia, nella società e nell'ambiente, si è tenuto lo scorso sabato a Gaeta presso l'Hotel Serapo un incontro dialogo con Maria e Raimondo Scotto, una coppia di dottori esperti in sessuologia e psico-pedagogia, membri della Segreteria Internazionale di Famiglie Nuove del Movimento dei Focolari. "La dimensione creativa nel conflitto di coppia": questo è il titolo dell'incontro, che ha affrontato come da questo conflitto, generato dalla diversità delle persone costituenti la coppia, possa nascere un'opportunità per costruire qualcosa di nuovo e non per distruggere. Nella prima parte del loro intervento hanno analizzato i motivi della crisi, che in seguito potranno portare al progresso del rapporto. Hanno evidenziato, altresì, che non bisogna attribuire alla crisi i propri fallimenti e disagi, perché questo inibisce il proprio talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni. Tra i periodi maggiormente a rischio per far accadere la crisi vi sono, ad esempio, l'inizio della vita matrimoniale, la nascita del primo figlio e l'età intorno ai 50-60 anni, così come gli alterazioni del ritmo del lavoro, il cambio di casa o di città, ad un lutto in famiglia, al pensionamento e alla malattia. In questi periodi la monotonia quotidiana, la relazione con la famiglia d'origine, l'impreparazione a essere genitori, i disagi nella vita sessuale e persino la mancanza di tenerezza possono scatenare il conflitto. Con una serie di esempi Maria e Raimondo, che si alternano nel parlare, hanno segnalato quali sono i segnali della crisi, come la critica sistematica del partner, il silenzio di fronte all'aggressione, la fuga della discussione, il senso di solitudine o di costrizione e la riduzione del desiderio sessuale.

Dopo questa disamina, che ha posto, in più di un centinaio di coppie presenti, interrogativi, ma anche conferme della propria condizione, essi hanno dispiegato le meraviglie dell'andare oltre la crisi. Per ritrovare la propria serenità il dialogo ed in questo essi ricordavano il paradigma di Papa Francesco: permesso, grazie e scusa". Determinanti per la convivenza o per ristabilirlo. Bisogna convincersi che la diversità è una ricchezza, e quindi va accolta e valorizzata, e che la propria fragilità va riconosciuta e non nascosta. Alla base del rapporto c'è la condivisione per evitare l'isolamento e la ricerca delle opportunità per crescere spiritualmente. In conclusione, le "semplici" raccomandazioni di Maria e Raimondo per imparare a gestire il conflitto: usare quelle parole di tenerezza che non crescano l'amore e curare il matrimonio giorno per giorno, come si fa con una pianta.



Colonna istoriata e lettornio di ambone (sec. XII-XI)

## ordinazione. Il seminarista Alessio Tomao sarà diacono

DI MAURIZIO DI RIENZO

Dopo pochi mesi dalle ultime ordinazioni diaconali avvenute lo scorso 20 novembre, la nostra Chiesa di Gaeta è in festa per un altro suo diletto figlio che verrà consacrato diacono. Domenica prossima 13 marzo, V di Quaresima, alle 18 presso la Basilica Cattedrale di Gaeta (Via Duomo) l'Arcivescovo Fabio Bernardo D'Onofrio presiederà la Santa Messa per l'Ordinazione diaconale del seminarista Alessio Tomao. Don Alessio è nato nel 1990 ed è originario della Parrocchia di Santa Caterina V.M. in Castellonoro di Formia. Dopo la maturità conseguita nel 2009 presso l'Istituto Tecnico per Geometri di Formia, il 21 ottobre dello stesso anno è entrato presso il Seminario Regionale di Anagni, dove ha conseguito il Baccalareato in Sacra Teologia il 26 giugno 2014. Ha svolto il ministero pastorale nella Parrocchia di Santa Maria in Piazza (2013-2014) e nella Parrocchia Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo in Gianola di Formia (2014-2015). Dall'ottobre 2015 svolge servizio nel fine settimana presso le Parrocchie di Itri. Il Diaconato è il primo grado del Sacramento dell'Ordine e abilita l'elto a servire il popolo di Dio nella triplice diaconia: la liturgia, la Parola, la carità. Il termine "diacono" significa "servitore" e nella chiesa primitiva, oltre lo specifico ministero sacro, indicava anche la vocazione di ogni cristiano, chiamato in forza del Battesimo a essere testimone di Cristo Gesù, Servo di Dio e dell'uomo. Con l'ordinazione diaconale don Alessio entra a far parte del clero, assume i doveri e i diritti propri dei chierici, in particolare farà promessa di celibato. Incardinato nella Chiesa di Gaeta, entrerà a far parte della comunità diaconale non come diacono permanente, ma come diacono "transiente", cioè di passaggio verso il Presbiterato.



Attualmente la nostra Chiesa di Gaeta conta 54 presbiteri diocesani, 18 presbiteri religiosi con incarico diocesano e 4 presbiteri extradiocesani con incarico diocesano. I diaconi permanenti sono 26 mentre, con don Alessio, i diaconi transienti saranno 3. Tutta la Chiesa diocesana è invitata a partecipare a questo particolare evento di grazia e a preparare per il ministero di don Alessio e dei nostri nove seminaristi, studenti del Pontificio Collegio Leoniano di Anagni sotto la guida del Rettore don Leonardo D'Ascenzo.

## AC in formazione a Minturno

Weekend di formazione per tutti gli educatori e i responsabili associativi parrocchiali di Azione Cattolica, partendo dalla tematica di questo anno associativo: il viaggio. Il settore adulti nella giornata di ieri ha vissuto un pomeriggio di formazione a Minturno presso la parrocchia di San Biagio Vescovo e Martire, dal titolo "Tra piazze e campanili - l'itinerario del viaggio" in cui i partecipanti hanno conosciuto anche l'esperienza associativa del Progetto Nazareth. Per il settore giovani e l'Azione Cattolica Ragazzi invece, si tratta del secondo week end di formazione presso il convento francescano di Minturno dal titolo "Fai la differenza - accogliere il dono della diversità". Dopo la giornata di ieri in cui gli educatori di entrambi i settori, insieme, hanno approfondito tre tipologie di differenze che oggi da educatori è facile riconoscere e trovare nei gruppi parrocchiali, quest'oggi i lavori proseguono divisi, con un'attenzione specifica a seconda del gruppo guidato o del ruolo che è ricoperto in parrocchia dai partecipanti (Gruppi Azione Cattolica Ragazzi o Gruppi di Settore Giovani).

Francesco Carroccia

## Riparte il Centro Caritas «Di Liegro»

Il Centro Caritas Diocesano "Don Luigi Di Liegro", dopo un periodo di inattività, ha ripreso a svolgere la sua funzione di sostegno ai più bisognosi. Dopo che l'equipe diocesana si è confrontata con tutti i parroci della forania, si è convenuto di concentrare il primo ascolto nelle parrocchie. Il Centro è attivo grazie al servizio di volontari, che offrono, in completa gratuità, il loro tempo e la loro esperienza. Oltre al servizio mensa, sono state recentemente attivate attività di Ascolto di secondo livello, Distribuzione gratuita di vestiti e di alimenti, Presidio della speranza, Ascolto psicologico, Spone sociale/fisica, Sportello legale/immigrati. Ciascuno di questi servizi è attivo una volta alla settimana mentre il Centro è aperto tutti i giorni non festivi con la mensa, dalle 12 alle 13, e al pomeriggio, dalle 17 alle 18, per offrire ai tanti bisognosi un servizio di accoglienza e di accompagnamento efficiente e continuo. In questo Anno Santo Giubilare della Misericordia, Papa Francesco ci ricorda che ogni volta che un bisognooso attraversa il cancello di un Centro Caritas è come se attraversasse una Porta Santa.

Tommaso Marciano

## La «Passione vivente» a Castellone

La rappresentazione sarà in scena domenica nel centro storico della città di Formia

DI STEFANIA CONTE

Domenica 13 marzo 2016 andrà in scena, nel centro storico di Castellone (Formia), la 29ª edizione della "Sacra Rappresentazione della Passione di N. S. Gesù Cristo". Per diversi mesi, la comunità della chiesa di Sant'Erasmo si attiva per dar

vita ad una commemorazione che coinvolge attori dilettanti, giovani e meno giovani, che si impegnano con zelo e dedizione alla buona riuscita della stessa. Nell'occasione, gran parte del quartiere di Castellone fa da sfondo e scenografia agli eventi che ricalcano gli ultimi giorni di vita di Gesù. Essere presenti, può costituire una buona occasione per visitare e conoscere ulteriormente anche le bellezze storico-archeologiche, ivi conservate. La Rappresentazione si articolerà lungo un percorso predefinito. Le scene iniziali,

a partire dall'ultima cena, fino ad arrivare all'arresto di Gesù, saranno allestite all'interno del sagrato della chiesa di S. Erasmo. Il corteo dei figuranti si snoderà attraverso i vicoli del borgo e sfocerà in Piazza S. Anna, dove sarà allestito il processo giudaico e la condanna da parte dei sommi sacerdoti. Il processo romano e la condanna a morte saranno messi in scena in Largo S. Anna. La Via della Croce proseguirà attraverso via della Torre per proseguire verso Piazza S. Erasmo, luogo in cui avverrà la Crocifissione. In caso di

pioggia, l'evento sarà spostato all'interno della chiesa di S. Erasmo. L'associazione culturale S. Erasmo Vescovo e Martire da anni opera nella valorizzazione e promozione del territorio, con molteplici iniziative messe in atto in ambito locale, tra queste ricordo la "Notte bianca" che si tiene ogni anno in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono, l'apertura e le visite guidate presso gli scavi archeologici sottostanti la chiesa di S. Erasmo, e nelle chiese circostanti. Mi preme altresì ricordare la "Sacra



La sacra rappresentazione

Rappresentazione della Natività di N.S. Gesù Cristo", giunta ormai alla sua 18ª edizione che si tiene, come ogni anno, la prima domenica dopo il S. Natale e che ha il suo epilogo, in un momento di convivialità e degustazione di prodotti tipici locali. Il mio auspicio è di aver inculcato desiderio e curiosità a parteciparvi.

## Gaeta. Al via oggi «Vivi l'Arte» tra percorsi, parole, immagini

Si chiama "Vivi l'Arte: percorsi, parole, immagini", la rassegna culturale che si terrà a Gaeta dal 6 al 21 marzo prossimi. Due settimane promosse dall'Asserato alla Cultura del Comune in collaborazione con numerose Associazioni, Enti, Istituzioni, coinvolgendo monumenti, luoghi simbolo e Scuole. Creatività, musica, poesia, spettacoli, danza, mostre, spazio per i ragazzi, convegni su tematiche d'attualità, performance di ogni tipo e per tutte le età trasformeranno Gaeta in meta d'attrazione per un turismo culturale a vasto raggio. Si parte il 6 marzo dall'Hotel Serapo, alle 10.30, omaggiando il cinema e la letteratura, con due distinte nei campi della Ricerca, la Medicina, la Cultura e lo Spettacolo. Si proseguirà quindi, con eventi imperdibili fino al 21 marzo, Giornata Mondiale della Poesia, celebrata con Franco Buffoni, Alda Teodorani, Antonio Veneziani, Rodolfo Di Blasio e altri. Ospite d'eccezione Franco Gregorio. Non mancheranno appuntamenti con la tradizione.

Sandra Cercone